

AVVISO PUBBLICATO IN DATA 13.06.2025

Procedura pubblica selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 3 anni, con regime d'impegno a tempo pieno presso l'Area Matematica della SISSA, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera a) della L. 240/2010 (testo previgente alla L. 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022), gruppo scientifico-disciplinare 01/MATH-05 Analisi Numerica, s.s.d. MATH-05/A Analisi numerica (Bando: D.D. n.205 dd 17.03.2025)

**PREDETERMINAZIONE CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE
CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Commissione Giudicatrice preposta alla procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con D.D. n.444 di data 09.06.2025, si è riunita il giorno 11.06.2025.

La Commissione, ai sensi dell'art.7 del bando di selezione e dell'art.9 del Regolamento SISSA selezione e gestione del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'art.24 della legge 240/2010, ha proceduto, tra l'altro a predeterminare i criteri per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n.243 del 25.05.2011.

In particolare, verrà effettuata la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica come sotto dettagliato:

Valutazione dei titoli e del curriculum

(per ciascun punto eccellente/ottimo/buono/discreto/sufficiente/non sufficiente-oppure-assente)

1. Dottorato di ricerca
2. Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero
3. Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
4. Titoli relativi ad attività di ricerca/realizzazione di attività progettuale
5. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
6. Titolarità di brevetti
7. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
8. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La valutazione di ciascun titolo verrà effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o dei titoli equipollenti) sarà presa in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Ciascuna pubblicazione verrà valutata secondo i seguenti criteri:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare che definisce il profilo, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

In base ai suddetti criteri, a ciascuna pubblicazione presentata sarà assegnata una valutazione: eccellente/ottimo/buono/discreto/sufficiente/non-sufficiente

Per la valutazione della produzione scientifica deve essere attribuito un giudizio relativo a:

1. consistenza complessiva;
2. intensità;
3. continuità temporale (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali);
4. visibilità internazionale (n. di lavori indicizzati in Scopus e ISI-Wos).

La Commissione preso atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 circa la valutazione delle pubblicazioni nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale dichiara che non si avvarrà dei seguenti indicatori:

- i) numero totale delle citazioni;
- ii) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- iii) "impact factor" totale;
- iv) "impact factor" medio per pubblicazione;
- v) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Questi indicatori, infatti, spesso diventano significativi solo dopo alcuni anni a partire dalla pubblicazione dei lavori, e pertanto possono distorcere la valutazione dell'attività di ricercatori all'inizio della loro carriera. La Commissione a questo proposito fa proprie le valutazioni

contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society (<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/upload/COP-approved.pdf>) e qui sotto riportate:

1. *Whilst accepting that mathematical research should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the Committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals...*
2. *It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotion or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.*

Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (<http://umi.dm.unibo/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione dichiara di ritenere individuabile l'apporto del candidato sulla base del percorso scientifico del medesimo e della varietà delle collaborazioni scientifiche.

La Commissione terrà conto, inoltre, dell'intensità della produzione scientifica rapportata all'età scientifica dei candidati.

Infine, la Commissione terrà in considerazione la congruità del profilo scientifico del candidato con l'attività di ricerca prevista nel bando di selezione pubblica (DD n.205 dd 17.03.2025).

La Commissione prende atto che, ai sensi del bando relativo alla selezione pubblica in questione, il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte di ciascun candidato è pari a dodici. La Commissione decide che, qualora un candidato avesse presentato un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, procederà alla valutazione delle pubblicazioni nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del suddetto numero massimo.